

VISTO l'articolo 84, comma 5, del citato CCNL 28 maggio 2004, con il quale si dispone che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività *“è ulteriormente incrementato, dalle risorse di cui all'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione”*;

VISTO l'articolo 84, comma 2, seconda alinea, del citato CCNL 28 maggio 2004, con il quale si dispone che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è alimentato dalle *“risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale”*;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTI l'articolo 8 del contratto da ultimo citato relativo ai tempi e alle procedure di avvio del negoziato sul contratto collettivo integrativo, l'articolo 76, comma 1, che stabilisce che *“I fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di “Fondo risorse decentrate” e il successivo comma 2 del medesimo articolo che disciplina la costituzione del predetto “Fondo risorse decentrate” a decorrere dall'anno 2018;*

VISTO l'articolo 4, punto 5, della Convenzione per il triennio 2016-2018 – sottoscritta tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Direttore dell'Agenzia – che disciplina tra l'altro le modalità di trasferimento della quota incentivante correlata alla verifica dei risultati dell'anno 2016 ex articolo 59, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 300/99;

VISTO il citato articolo 4, punto 5, penultimo capoverso della Convenzione per il triennio 2016-2018, laddove si stabilisce che *“L'Agenzia si impegna a destinare gli importi di cui al presente punto 5 al miglioramento delle condizioni di funzionamento ed al potenziamento della struttura, nonché alla corresponsione di compensi incentivanti al personale dipendente, sulla base di parametri attinenti all'incremento della qualità e della produttività dell'azione amministrativa. Le modalità per la ripartizione e la distribuzione al personale dipendente dei compensi incentivanti sono definite d'intesa con le Organizzazioni sindacali”*;

VISTA la delibera n. 302 del 23 dicembre 2015, con la quale il Comitato di gestione dell'Agenzia ha approvato il *budget* di previsione per l'anno 2016, al lordo della quota incentivante per un importo storico di € 8.902.017,54 al netto degli oneri riflessi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2017 – registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2017 – concernente le risorse accertate in applicazione dell'art. 12 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, risorse che per l'Agenzia ammontano a € 30.737.869,93 al netto degli oneri riflessi, di cui € 25.150.545,70 destinati all'ex Agenzia delle dogane ed € 5.587.324,24 per l'ex AAMS;

A series of approximately ten handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style, some being simple initials and others more elaborate cursive or stylized marks.

VISTA la provvisoria costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016 determinata dall'Agenzia con atto del 2 febbraio 2018 per un importo al netto degli oneri riflessi pari a € 99.108.710,79;

VISTO l'articolo 1, comma 236, della legge 208/2015, il quale stabilisce tra l'altro che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

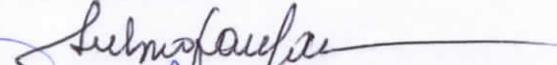
CONCORDANO

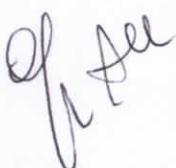
1. La quota incentivante correlata alla verifica dei risultati dell'anno 2016 in applicazione dell'articolo 59, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 300/99, pari a € 8.902.017,54, viene destinata:
 - al personale del comparto per un importo pari a € 3.785.000,00, in applicazione dell'articolo 4, punto 5, della Convenzione triennale per gli esercizi 2016-2018;
 - al potenziamento della struttura per un importo pari a € 5.117.017,54.
2. Le risorse accertate con il D.M. 1° agosto 2017 in favore dell'Agenzia, pari a € 30.737.869,93, sono destinate per l'anno 2016:
 - al personale del comparto, per un importo pari a € 28.893.597,74;
 - al personale dirigente e con incarico di funzioni dirigenziali per un importo di € 1.844.272,19, di cui € 1.659.844,98 ai dirigenti su uffici di livello non generale.

Per l'Agenzia delle dogane e dei
monopoli



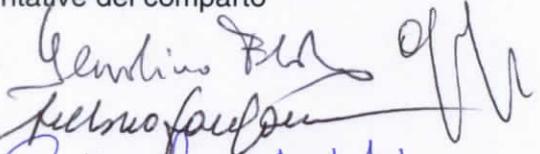
Per le Organizzazioni sindacali nazionali
rappresentative dell'Area VI

CISL FP 
UIL PA 
UNADIS 
FP CGIL 
CONFSAL-UNSA 
CIDA FP 

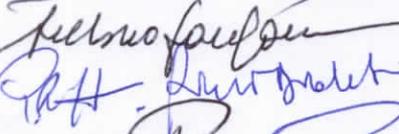


Per le Organizzazioni sindacali nazionali
rappresentative del comparto

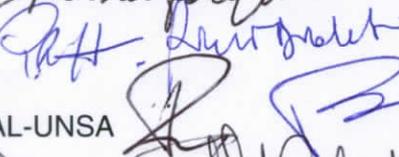
FP CGIL



CISL FP



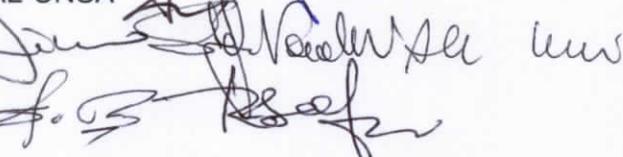
UIL PA



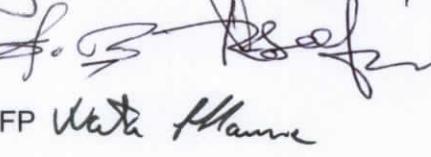
CONFSAL-UNSA



USB RI



FLP



INTESA FP

